



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia

Il Presidente



Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio
On. Mauro Buschini

**INTERROGAZIONE URGENTE
(A RISPOSTA SCRITTA)**

Oggetto: Procedura V.I.A. per "Deposito residui innocui derivanti da impianti di trattamento recupero e valorizzazione rifiuti in località Colli del Sole", Comune di Aprilia (LT), proponente ECOSICURA srl - Registro elenco progetti: n. 78/2017.

Premesso che

- la Società Ecosicura S.r.l. di Roma, in data 28 dicembre 2017, ha presentato alla Regione Lazio la documentazione ambientale – progettuale ed amministrativa relativa al progetto denominato "Deposito residui innocui derivanti da impianti di trattamento recupero e valorizzazione rifiuti in località Colli del Sole", localizzato nel Comune di Aprilia (LT), per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.);
- con nota dell' Area Valutazione di Impatto Ambientale prot.n. 260830 del 7 maggio 2018 è stata convocata in data 29 maggio 2018 la Conferenza di Servizi relativa al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto di "Deposito residui innocui derivanti da impianti di trattamento recupero e valorizzazione rifiuti in località Colli del Sole", Comune di Aprilia (LT), proponente ECOSICURA srl - Registro elenco progetti: n. 78/2017;
- la Provincia di Latina, il comune di Aprilia, così come il Comune di Ardea e Lanuvio, al pari di diverse Associazioni ambientaliste e altri soggetti interessati, hanno espresso forte preoccupazione in relazione al suddetto progetto ed a tal fine hanno espresso ufficialmente e formalmente parere contrario;

Considerato che:

- in occasione della conferenza dei servizi del 29 maggio 2018, il Direttore della Direzione regionale "politiche ambientali e dei rifiuti", in relazione alle numerose richieste di accesso agli atti pervenute all'avvio del procedimento di VIA in oggetto, ha avuto modo di precisare che lo stesso segue le norme della recente modifica intervenuta ad opera del D.Lgs.

- 104/2017, per cui è prevista una prima fase del procedimento della durata massima di 45 giorni (15 più 30) decorrente dall'istanza, in cui vengono condotte le verifiche preliminari e le verifiche dell'adeguatezza e della completezza della documentazione ed in cui il progetto e il SIA non sono consultabili dal pubblico;
- con la nota prot.n. 97067 del 20.2.2018 è stata effettuata la comunicazione della pubblicazione dell'avviso pubblico predisposto dal proponente e della documentazione sul sito regionale, momento in cui è stata resa disponibile la documentazione inerente il progetto e si è avviato il periodo di 60 giorni per le osservazioni;
 - decorsi 60 giorni per le osservazioni è stata convocata la seduta di conferenza, del 29 maggio 2018, funzionale all'acquisizione di tutti i pareri e provvedimenti di natura ambientale necessari per l'espressione della pronuncia di VIA, nonché delle autorizzazioni, nulla osta ed ogni altro parere necessario ai fini dell'adozione del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27-bis;
 - a tal riguardo, il comma 7 dell'art. 27-bis recita: *"La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita"*;
 - il medesimo comma 7 dell'art. 27-bis stabilisce anche che *" Il termine di conclusione della conferenza di servizi è di centoventi giorni decorrenti dalla data di convocazione dei lavori"*;

Rilevato che

- alla data odierna è agevole rilevare come il suddetto termine di centoventi giorni decorrenti dalla data di convocazione dei lavori della conferenza è abbondantemente trascorso senza che sia intervenuto il provvedimento conclusivo;

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato, il sottoscritto consigliere regionale

INTERROGA

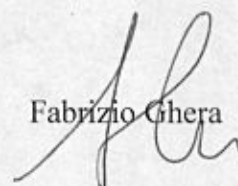
IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO ED IL COMPETENTE ASSESSORE

per sapere:

1. quale sia lo stato del procedimento V.I.A. relativo al progetto di cui in questione;
2. se la Regione intenda esprimere la determinazione motivata di conclusione del procedimento, così come richiesto dal comma 7 dell'art. 27-bis, alla luce dei pareri espressi durante la conferenza dei servizi del 29 maggio 2018;
3. se ritengano, per i molteplici motivi elencati nella conferenza dei servizi del 29 maggio 2018, il sito di Aprilia (LT) particolarmente inadeguato ad ospitare un *"Deposito residui innocui derivanti da impianti di trattamento recupero e valorizzazione rifiuti"*;
4. se ritengano di perseguire una politica volta alla riduzione dei quantitativi di rifiuti prodotti, promuovendo l'aumento della raccolta della frazione differenziata e, parallelamente, scongiurando, o comunque limitando, il ricorso agli impianti di trattamento meccanico biologico e le discariche;

5. se ritengano, inoltre, di valorizzare il ricorso ad un criterio di ripartizione territoriale in cui a comportamenti virtuosi di ciascun territorio (cittadini ed imprese) corrisponda un immediato beneficio ambientale per il medesimo territorio, con la contestuale e conseguente chiusura delle discariche ed escludendo il conferimento di rifiuti prodotti e provenienti dai comuni extra ambito, come avverrebbe con il progetto presentato da EcoSicura s.r.l.

Roma, 14 ottobre 2019


Fabrizio Ghera